

ALESSIO TURCO, PIETRO MEDAGLI

Laboratorio di Botanica Sistematica ed Ecologia Vegetale del Di.S.Te.B.A.
Università del Salento, via provinciale Lecce-Monteroni, Lecce
e-mail: pietro.medagli@unisalento.it

SERAPIAS X MARCHIORII TURCO & MEDAGLI
(*SERAPIAS BERGONII* E. G. CAMUS X *SERAPIAS POLITISI* RENZ)
IBRIDO NATURALE NUOVO DEL SALENTO

SUMMARY

Natural hybridization in the plant kingdom, that particularly occurs in disturbed habitats where it is generally considered as a threat for rare and endangered species, is a potent evolutionary force. In fact in Mediterranean orchids, mainly pertaining to the *Anacamptis*, *Ophrys* and *Serapias* genres, the hybridization is a common phenomenon, as a natural consequence of their pollination system, that often it has carried to the defined phenomenon "sympatric speciation". Here we describe the result of this process as a new Orchidaceae's hybrid species, belong to *Serapias* genus, named *Serapias x marchiorii* Turco & Medagli, through analysis of the morphological aspects. The parental of the new hybrid species are: *Serapias bergonii* E.G. Camus and *Serapias politisi* Renz. *Serapias bergonii* = *S. vomeracea* (N.L. Burm.) Briq. subsp. *laxiflora* (Soò) Götz & Reinhard was originally described as an hybrid entity, result of a discovery made in Corfù at the "Saline of Potamos". It is a species that is distributed in eastern areas, present in Italy only in the southern Apulia and southern Sicily. *Serapias politisi*, instead, was originally described as an hybrid between *Serapias bergonii* and *Serapias parviflora* at the island of Corfù, then was defined as a species and reported for the mainland Greece, the Aegean's islands, the western Anatolia and in Apulia, the only Italian region of presence, where it is widespread mostly in Salento. Thus, the ranges of these two entities have little overlap that make rare and localized the interspecific hybrids. This is, probably, the reason that makes the hybrid in question not widely distributed. *S. x marchiorii* was found in a small area known as "Palude di Cassano" in the town of Melendugno (Le) along the adriatic coast, May 13, 2009. The area of small dimensions, is occupied mostly by a depression in karst nature which was partially drained in the middle of '900 with the creation of a drainage channel; the area surrounding the marsh is mainly occupied by grasslands and maquis. The station was found with few plants and was situated at an altitude between 12 and 15m above sea level, on a calcareous substrates known as "*Calcareniti del Salento*".

INTRODUZIONE

Si dà notizia e descrizione del rinvenimento del nuovo ibrido naturale interspecifico tra *Serapias bergenii* E.G. Camus e *Serapias politisi* Renz denominato *Serapias x marchiorii*. L'ibrido era rappresentato da alcuni esemplari, rinvenuti nel Salento in località "Palude di Cassano" presso S. Foca (Melendugno).

Serapias bergenii = *S. vomeracea* (N.L. Burm.) Briq. subsp. *laxiflora* (Soò) Götz & Reinhart è entità descritta originariamente come ibrido da CAMUS (1908) su un ritrovamento effettuato a Corfù alle Saline di Potamos. È specie ad areale orientale (ex Jugoslavia, Grecia, Albania, Isole Egee, Creta, Cipro e Turchia), presente in Italia solo nella Puglia meridionale e nella Sicilia meridionale (LORENZ, 2001).

Serapias politisi è entità originariamente descritta come ibrido tra *Serapias bergenii* e *Serapias parviflora* per l'isola di Corfù (RENZ, 1928), segnalata successivamente anche per la Grecia continentale (Etolia), per le isole Egee e per l'Anatolia occidentale (KAPTEYN DEN BOUMESTER & WILLING, 1988) e riconosciuta come buona specie da BAUMANN & KÜNKELE (1989) nella loro autorevole monografia sul genere Serapias. *S. politisi* è stata segnalata in Puglia, unica regione italiana di presenza, da BIANCO et al. (1991) dove risulta diffusa prevalentemente nel Salento.

Pertanto gli areali di queste due entità hanno una scarsa sovrapposizione che rende rari e localizzati gli eventuali ibridi interspecifici. E' questo, probabilmente, il motivo che rende l'ibrido in questione scarsamente diffuso.

DESCRIZIONE

Diagnosis: *Planta 15 cm elata. Caulis cylindratus, foliosus. Folia elongata, linearia-lanceata. Inflorescentia brevis, 9 floribus ornata. Bractae ovario circiter aequales. Galea sepolorum oblique sursum spectans, ipochilum omnino circumvolvens. Labellum geniculatum, epichilo verticali, sepalis paulo longius, basicallis duobus linearibus divergentibus atro-purpureis lucidis, in fauce modice pilosum; ipochilum 7-9 mm latum, lobis lateralibus rotundato-truncatis, 12-13 mm longis; epichilum ovato-lanceolatum, 5-7 mm latum, 14-16 mm longum, rubidum* (Fig.1,2,3).

Holotypus: in LEC: «Palude di Cassano, Melendugno (Lecce), m 12-15, nella pseudosteppa». A. Turco, 13.V.2009.

Etymologia: Ex nomine Silvano Marchiori, clarissimo florate Apuliae studioso, hybrida dicatur.

Pianta erbacea alta circa 15 cm. Fusto cilindrico-slanciato, macchiato di rosso-scuro. Foglie macchiate di rosso, lanceolato-lineari, acute, lunghe 10-12 cm e larghe 0,7-1,6 cm, le superiori bratteiformi, raggiungenti la base dell'infiorescenza. Infiorescenza densa (9 fiori), allungantesi alla fruttificazione. Brattee egualanti il casco, ovali-lanceolate acute, concolori ai separati, rossastre, con numerose evidenti nervature longitudinali più scure. Sepali lunghi 18-20 mm, larghi 4-5 mm, ovato-lanceolati, acuminati, concavi, convenienti in casco, saldati alla base e liberi solo all'apice. Petali lunghi 18-20 mm, rotondati alla base, lanceolati e bruscamente acuminati per due terzi della lunghezza. Labello poco più lungo dei sepali (25 mm circa), con due callosità alla base, distanziate tra loro e divergenti; ipochilo a lobi laterali, completamente racchiusi dai sepali, epichilo lanceolato, acuto, più stretto dell'ipochilo, largo 5-7 mm, lungo 14-16 mm, rivolto in basso ed in avanti, moderatamente peloso alla fauce, di colore rosso cupo (Fig.1,2,3).

Caratteristiche stazionali: *S. x marchiorii* è stata rinvenuta in un'area, nota come "Palude di Cassano" (40°18'28" N – 18°22'37" E), situata nel comune di Melendugno (Le) e distante pochi Km a nord da S. Foca, lungo la costa adriatica del Salento il 13 maggio 2009. L'area, di piccole dimensioni (32 ha), è occupata per la maggior parte (16,19 ha) da un'ampia depressione di natura carsica che ospita una zona umida parzialmente bonificata verso la metà del '900 con la realizzazione di un canale scolmatore (MAINARDI, 1997); la superficie restante è invece occupata da habitat quali la pseudosteppa e la macchia mediterranea. L'area non è sottoposta a particolari vincoli di protezione nonostante la presenza di fitocenosi che identificano alcuni habitat della direttiva 92/43/CEE.

L'habitat che ospita il nuovo ibrido è una prateria substeppica inquadrabile nell'habitat prioritario 6220 denominato: "percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

La stazione rinvenuta è caratterizzata da pochi esemplari ed è ubicata ad una quota altitudinale compresa tra i 12 e 15m s.l.m., in un'area estesa pochi m² su substrato calcareo noto come *Calcareni del Salento*.

La vegetazione è caratterizzata dalle specie: *Anthyllis vulneraria* L. subsp. *rubriflora* (DC.) Arcang., *Asphodelus ramosus* L. subsp. *ramosus*, *Carlina corymbosa* L., *Centaurea erythraea* Rafn subsp. *erythraea*, *Centaurea pulchellum* (Sw.) Druce subsp. *pulchellum*, *Centaurea maritimum* (L.) Fritsch, *Charybdis maritima* (L.) Speta, *Dactylis glomerata* L. subsp. *hispanica* (Roth) Nyman, *Dittrichia viscosa* (L.) Greuter s.l., *Hyparrhenia hirta* (L.) Stapf subsp. *hirta*, *Salvia verbenaca* L., *Teucrium capitatum* L. subsp. *capitatum*, *Teucrium chamaedrys* L. subsp. *chamaedrys*, *Tolpis umbellata* bertol., *Tuberaria guttata* (L.) Fourr., etc.

Le orchidaceae rilevate nella zona, oltre all'entità descritta, sono: *Ana-*



Fig. 1.



Fig. 2.



Fig. 3.

camptis coriophora L. subsp. *fragrans* (Poll.) R.M - Bateman, Pridgeon & M.W. Chase, *Anacamptis papilionacea* (L.) R.M - Bateman, Pridgeon & M.W. Chase, *Ophrys bertolonii* Moretti subsp. *bertolonii*, *Ophrys bombyli-flora* Link, *Ophrys holosericea* Burm.f. subsp. *apulica* (O. & E. Danesch) Buttler, *Ophrys incubacea* Bianca subsp. *incubacea*, *Ophrys lutea* Cav., *Ophrys lutea* Cav. subsp. *minor* (Tod.) O. Danesch & E. Danesch, *Ophrys neglecta* Parl., *Ophrys passionis* Sennen ex Devillers-Tersch & Devillers var. *garganica* Nelson, *Ophrys tardans* O. & E. Danesch, *Serapias bergonii* E.G. Camus, *Serapias orientalis* (Greuter) H. Baumann & Künkele subsp. *apulica* H. Baumann & Künkele, *Serapias parviflora* Parl., *Serapias politisi* Renz, *Serapias vomeracea* (Burm.) Briq. subsp. *longipetala* (Tenore) H. Baumann & Künkele, sono stati riscontrati gli ibridi *Ophrys x celani* O. & E. Danesch (*O.garganica* x *O. incubacea*), *Ophrys x franciniae* P. Bianco, P. Medagli, S. D'Emerico e L. Ruggiero (*O. apulica* x *O. incubacea*), *Ophrys x lyrata* H. Fleischm (*O.bertolonii* x *O.incubacea*), *Serapias x intermedia* Forest. (*S. lingua* x *S. vomeracea*) e anomalie cromatiche come *Ophrys lutea* subsp. *minor* f. melanizzata, *Ophrys holosericea* subsp. *apulica* f. albida, *Serapias bergonii* f. albida, *Serapias parviflora* f. albida.

La nomenclatura seguita è quella di CONTI et al., 2005 e CONTI et al. 2007 con eccezione della famiglia delle Orchidaceae per la quale si è fatto riferimento a AA.Vv. (2009), mentre per gli ibridi appartenenti al genere *Ophrys* si è fatto riferimento al lavoro di BAUMANN & KÜNKELE (1986), per gli ibridi appartenenti al genere *Serapias* a BAUMANN & KÜNKELE (1989) e per *Ophrys x franciniae* a BIANCO et al. (1988).

BIBLIOGRAFIA

- AA.Vv., 2009 - *Orchidee d'Italia. Guida alle orchidee spontanee*. Il Castello Ed., Cornaredo (Mi): 303 pp.
- BAUMANN H., KÜNKELE S., 1986 - Die Gattung *Ophrys* L.- eine taxonomische Übersicht. *Mitt. Bl. Arbeitskr. Heim. Orch. Baden-Württ.* **18** (3): 306-688.
- BAUMANN H., KÜNKELE S., 1989 - Die gattung *Serapias* L., eine taxonomische Übersicht. *Mitt. Bl. Arbeitskr. Heim. Orch. Baden-Württ.* **21** (3): 701-946.
- BIANCO P., D'EMERICO S., MEDAGLI P., RUGGIERO L. & LIVERANI P., 1992 - *Serapias politisi* Renz (Orchidaceae) nuova per la flora italiana. *Webbia* **46** (2) : 219-223.
- BIANCO P., MEDAGLI P., D'EMERICO S., RUGGIERO L., 1988 - *Ophrys x franciniae* Bianco, Medagli, D'Emerico et Ruggiero, hybr. Nat. Nov. della Puglia. *Webbia* **42** (2): 167-170.
- CAMUS E.G., BERGON P. & CAMUS A., 1908 - *Monographie des orchidées de l'Europe, de l'Afrique septentrionale, de l'Asie Mineure et des provinces russes transcaspiennes*. Lechevalier, Paris: 61
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 - *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma: 420 pp..
- CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L.,

- BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASSELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 - Integrazioni alla Checklist della flora vascolare italiana. *Natura Vicentina* **10** (2006): 5-74.
- KAPTEYN DEN BOUMESTER D. & WILLING E., 1988 - Aktuelle Verbreitung der Orchideen auf Kerkira (Korfu/Griechenland.). *Ber. Arbeitskr. Heim. Orchid. Beiheft* **2**: 4-128.
- LORENZ R., 2001 - Die Gattung Serapias in Italien: Arten und Verbreitung. *Journal Europäischer Orchideen* **33** (1) : 235-368.
- MAINARDI M., 1997 - *Le paludi di Melendugno*. Edizioni del Grifo: 24 pp..
- RENZ J., 1928 - Zur Kenntnis der griechischen Orchideen. *Fedde Repert.* **25**: 225-270.